

L'ultimo romanzo

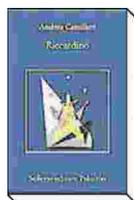
# Il boom di "Riccardino" subito bestseller

di Lara Crinò

È in libreria da sole due settimane, *Riccardino* di Andrea Camilleri, ma sono bastate all'ultima avventura del commissario Montalbano, arrivata in libreria a un anno dalla morte dell'autore, per dimostrare con i numeri quanto la passione dei lettori per le sue storie sia immutata. Appena uscito, il romanzo è balzato al primo posto delle classifiche e da allora le domina saldamente.

Nei primi giorni dalla pubblicazione, secondo i dati Gfk, che trovate ogni settimana su *Robinson*, il libro è salito in prima posizione, seguito al secondo posto dall'edizione "deluxe" che mette a confronto la versione definitiva del 2016 con la prima stesura del 2005: più di 68 mila copie con il primo volume e oltre 23 mila con l'altro. Avviandoci verso agosto, il mese da sempre preferito per la lettura "in giallo", il romanzo mantiene saldo il primato e

▼ **Il libro**  
*Riccardino*  
è pubblicato  
da Sellerio



ne colleziona altri, come si evince considerando i parziali dei diversi canali di vendita: è primo tra i libri più venduti negli store online Amazon e Ibs, nelle librerie di catena Mondadori e Feltrinelli e nella classifica degli ebook. Ciò fa supporre che lettori di diverse fasce d'età e diverse abitudini d'acquisto si siano ritrovati ancora una volta riuniti nel culto del commissario di Vigàta e del suo inventore. Del resto, proprio con *Riccardino*, pensato fin dai primi anni Duemila come titolo ultimo della serie, e affidato alle mani di Elvira Sellerio

allora alla guida della casa editrice - affinché lo pubblicasse postumo, con attitudine scaramantica (sia Jean-Claude Izzo che Manuel Vázquez Montalbán, amici di Camilleri, erano morti prima di aver dato la morte ai propri personaggi), Camilleri ha scelto di entrare in campo come mai prima. In un omaggio assoluto ai lettori che negli anni lo hanno seguito via via numerosissimi, nessuna storia più di *Riccardino* mostra la confidenza raggiunta dallo scrittore con il suo personaggio, con la sua Sicilia immaginata, con la sua lingua impastata di italiano e dialetto fino a diventare una vera invenzione.

Pagina dopo pagina, nel romanzo il gioco metatestuale di far parlare Montalbano con l'Autore che lo chiama da Roma, che scrive delle sue indagini, che è il responsabile del suo mutarsi in protagonista letterario e poi televisivo, è il vero perno di tutta la storia. Nel dipanarsi della trama, Montalbano e Camilleri guardano fuori dalla cornice, verso di noi, come in uno dei quadri più celebri della pittura siciliana, il *Ritratto di ignoto marinaio* di Antonello da Messina. E non è un caso che in questa estate incerta siano così tanti i lettori che in *Riccardino* vanno in cerca di un'esperienza di lettura che è divenuta un'amicizia.

